



Valter Iuretig durante l'esibizione

CODROIPO

I giovani e la legalità, applausi per padre Garau e Iuretig

► CODROIPO

Educare i giovani alla legalità. Un evento, quello organizzato dal Cefap di Codroipo (con il patrocinio del Comune) e svoltosi al teatro Benois-De Cecco, dove padre Antonio Garau e il cantautore Valter Iuretig hanno tenuto una con-

ferenza-concerto sul tema.

Presenti gli allievi dei percorsi di istruzione e formazione professionale del Cefap e una rappresentanza di studenti dell'istituto superiore Linussio di Codroipo e dell'E-naip Fvg. I testi densi di significato, cantati da Iuretig, hanno intervallato la testimonian-

za di padre Antonio che ha invitato i giovani in sala «a credere in se stessi, a testimoniare l'attenzione verso gli altri, a non perdersi e confondersi nella massa», raccontando innumerevoli esperienze vissute nella sua Palermo e soffermandosi su toccanti situazioni di povertà ed emarginazio-

ne viste anche in altri parti del mondo. «Nel 2015 Iuretig e padre Garau», spiega il direttore del Cefap, Massimo Marino, «realizzano il progetto e l'album 3P (Padre Pino Puglisi) con la collaborazione di diversi artisti: Marco Paolini, Paolo Fresu, Glauco Venier, Stefano Amerio.

Un progetto nato per diffondere il messaggio di don Pino Puglisi, che fu ucciso a Palermo dalla mafia perché toglieva i ragazzi dalla manovalanza mafiosa. Ora, Valter e don Antonio, sono ancora assieme a cantare la libertà e la dignità degli uomini per una vita migliore con un tour nelle scuole per avvicinare i giovani ai veri valori della vita e ad agire nella legalità».

Un messaggio accolto con molta attenzione e tanto entusiasmo dagli studenti presenti. (u.z.)

Fusione, il conto alla rovescia dei sindaci

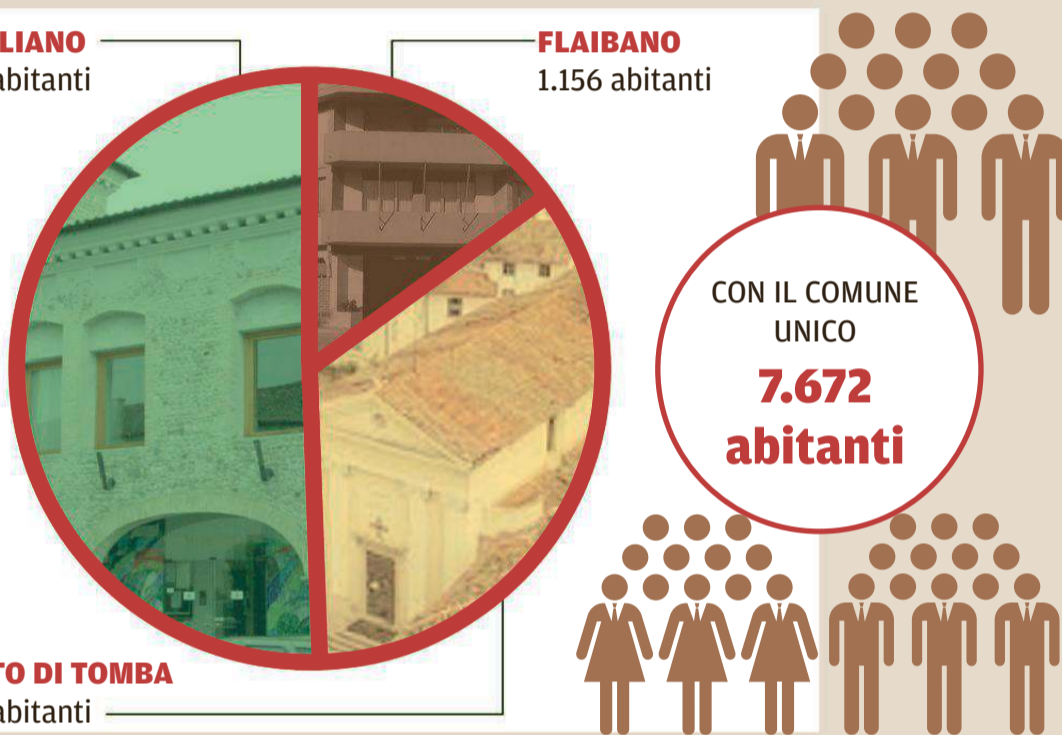
Tra un mese il referendum a Mereto, Sedegliano e Flaibano: «Risparmi da 400 mila euro e 1,4 milioni di fondi in arrivo»

FLAIBANO, MERETO DI TOMBA E SEDEGLIANO VERSO LA FUSIONE: I NUMERI

SEDEGLIANO
3.868 abitanti

FLAIBANO
1.156 abitanti

MERETO DI TOMBA
2.648 abitanti



EFFETTI DELLA FUSIONE

- ✓ Nuova giunta con sindaco, due prosindaci e sei assessori
- ✓ Riduzione degli atti amministrativi (da mille a 400)
- ✓ Risparmi sulle indennità di carica (circa 71 mila euro in meno)
- ✓ Riduzione dei costi del personale (oggi ammontano a 1,6 milioni)
- ✓ Risparmi complessivi per circa 400 mila euro annui
- ✓ Fondo quinquennale da 1,4 milioni di euro come incentivo alla fusione

RIVIGNANO

Con Musicando sono protagoniste le bande giovanili

► RIVIGNANO

La banda musicale Primavera di Rivignano ha organizzato la manifestazione Musicando-Percorsi di Musica tra didattica, arte e cultura. L'iniziativa, che si sta svolgendo in questi giorni, si propone di offrire una proposta musicale a 360 gradi. Oggi, alle 17.30 nella nuova arena delle scuole medie, si svolgerà la rassegna di bande giovanili con la partecipazione della banda giovanile "Lis Lusignuttis" di Bertiole, del gruppo Mini-Band Vadese di Fossalta di Portogruaro e della banda giovanile "Primavera". Al termine è previsto un momento di intrattenimento a cura del gruppo Animasogni di Rivignano.

Alle 20.45, nella chiesa di Flambruzzo, si terrà il concerto del gruppo di ottoni della Bassa Friulana mentre domani, dalle 9.30 alle 13, nella sede della banda Primavera si terrà un corso di aggiornamento, tenuto dal Luca Fabio Bertolli, psicologo e musicoterapeuta, rivolto agli insegnanti di musica. Alle 15, lo stesso relatore coordinerà il laboratorio "Musica e fantasia, laboratorio di tecniche espressive" per i bambini della scuola primaria, previa prenotazione. Alle 18, a villa Collavini, il concerto conclusivo della manifestazione con il quartetto d'archi "Savorgnan", composto da studenti e insegnanti. L'iniziativa è patrocinata dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune di Rivignano Teor e dall'Anbima Fvg. (u.z.)

di Maristella Cescutti

► SEDEGLIANO

«Siamo partiti da un'analisi oggettiva che mirava a valutare la capacità dei tre Comuni di garantire la sostenibilità della macchina amministrativa dei servizi e soprattutto delle singole comunità che sono il vero patrimonio dei nostri Comuni». Esordiscono così all'unisono i tre sindaci dei Comuni di Flaibano, Mereto di Tomba e Sedegliano rispettivamente Luca Picco, Massimo Moretuzzo e Ivan Donati, che andranno alle urne per il referendum consultivo sulla fusione l'11 giugno.

La scelta principale è stata quella di intraprendere un per-

corso partecipato che permettesse, attraverso una approfondita analisi degli aspetti economico-finanziari e sociali delle tre realtà, ai cittadini una scelta supportata da dati, frutto di approfondimento e da fasi di ascolto del territorio.

«La fusione - spiega il sindaco di Flaibano, che conta 1.156 residenti - ha la funzione prevalentemente amministrativa e punta a rendere più efficaci ed efficienti i servizi, per generare economie di scala capaci di dare risparmi da utilizzare per il sostegno delle comunità, per l'abbattimento delle imposte e per delle politiche di sviluppo. In una fase storica di regressione demografica e di invecchia-

mento della popolazione il nuovo Comune avrà la forza per sostenere il sistema scolastico e divenire attrattivo per accogliere ulteriori famiglie».

Moretuzzo dal canto suo sottolinea come delle prerogative sviluppate sui possibili futuri scenari del nuovo Comune unico potranno assumere un ruolo fondamentale le singole comunità frazionali inserendo nel nuovo statuto forme di partecipazione democratica che partano dal basso. Il sindaco di Mereto di Tomba (che conta 2.648 residenti) aggiunge che «il mantenimento delle tre case municipali e la possibilità di avere una rappresentatività garantita da due prosindaci e almeno due

assessori per ogni Comune (così come previsto dalla legge regionale 26) non toglierà ai cittadini la vicinanza alla macchina amministrativa».

Donati, sindaco di Sedegliano (3.868 abitanti) si sofferma sulla disponibilità per il nuovo Comune di poter disporre di risorse economiche che possono variare dai 320 ai 400 mila euro, frutto della riduzione dei costi burocratici e amministrativi. «C'è poi l'opportunità di sviluppo e consolidamento del nuovo ente e l'ulteriore finanziamento di un milione 404 mila 200 euro in cinque anni concessi quale incentivo al processo di fusione», indica Donati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEDEGLIANO

Allievi del Percoto stasera in concerto

Stasera il teatro Plinio Clabassi di Sedegliano ospita il concerto degli allievi del liceo "Caterina Percoto" di Udine diretti dai professori Michele Gallas, Damiano Giorgi. Una trentina gli studenti, che vanno dalla terza alla quinta classe. Inizio alle 20.45. Verranno eseguite musiche di Stravinsky, Pizzetti, Vilette, Rutter e Laberer. Questa è la prima uscita a Sedegliano e rientra nel progetto sponsorizzato dalla Fondazione Friuli. (m.c.)

Il consorzio tra le Pro loco accoglie sette nuovi sodalizi

► BASILIANO

Approvazione unanime dell'attività del consorzio fra le Pro loco "Medio Friuli". Nella sede della Pro Villevuarbe si è svolta l'assemblea ordinaria e il presidente Fausto Damiani nella sua relazione morale ha evidenziato l'ulteriore allargamento del consorzio da 19 a 26 Pro loco con l'ingresso di Passariano, Poc Da L'Agnul, Rivolto, Zompicchia, Bertiole-Risorgive, il Var-Camino al Tagliamento e Pais di San Marc. Damiani ha messo in luce i corsi organizzati nel 2016, per il settore alimentare con 58 volontari e quello per responsabili

dell'autocontrollo della trasformazione e somministrazione, con 29 partecipanti. Ha pure citato il concorso presepi che hanno aderito le scuole primarie di Basiliano, Blesano, Pantianico e d'infanzia di Pasian di Prato. Si è quindi aperto un ampio dibattito al quale hanno partecipato Giorgio Degano, Antonino Dall'Oste, Giorgio Rosignoli, Rodolfo Benedetto, Enrico Rosso, il consigliere del comitato regionale delle Pro loco Roberto Micelli e altri. Sono stati approvati all'unanimità il bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017 e a conclusione dei lavori si è brindato alle attività future. (a.d'a.)

Furto notturno in casa del geometra Tosone sparisce un'auto in via IV Genova a Pozzuolo

Furto in casa del geometra Paolo Tosone, a Pozzuolo in via IV Genova, sulla strada regionale 353, dove a sparire è stata una macchina. L'auto, una Suzuki Jimny azzurrina con targa CR1265Z, è sparita mercoledì scorso: un colpo messo a segno in pochi minuti, verso le 20.30. «Si tratta», spiega sconcertato il professionista, «dell'auto di servizio dello studio, che lasciamo sempre in cortile, a disposizione per le piccole commissioni. Chi l'ha rubata ha aperto il portone e se l'è svignata a bordo, approfittando del fatto che il cane, di solito libero nel cortile, era in quel momento in casa». È stata fatta immediatamente denuncia ai carabinieri di Mortegliano, che hanno diffuso l'informazione a tutte le pattuglie. I controlli sono stati quindi estesi a tutti i paesi dell'area Schengen. I proprietari hanno postato la foto della macchina su Facebook chiedendo agli amici di dividerla, per allargare le ricerche. (p.b.)



A Mortegliano visite guidate tra i tesori del territorio

► MORTEGLIANO

Dopo il successo dello scorso anno, tornano le visite guidate gratuite ai Tesori di Mortegliano, organizzate dall'ufficio Iat della Pro loco Comunità di Mortegliano-Lavariano-Chiasiellis, in collaborazione con l'amministrazione comunale e la parrocchia. Gli incontri, guidati dai volontari del Servizio civile nazionale e della Pro loco, si svolgono ogni prima domenica del mese, da maggio a ottobre, alle 16.30 e alle 18 su prenotazione, minimo 10 persone. Info: ufficio Iat di Mortegliano, 0432760079 da lunedì a sabato (9-13); e-mail: ufficiat@prolocomortegliano.it;

su Fb alla pagina Ufficio Turistico Iat Mortegliano. Le visite intendono far scoprire le bellezze nascoste: dalla seicentesca chiesa della Santissima Trinità, tipica chiesa barocca con affreschi di pregio, alla villa dei Conti di Varmo, pure seicentesca, che ospita la biblioteca comunale.

All'interno alcuni affreschi originali e decorazioni al pian terreno, bellissime capriate al secondo piano e la Torre dell'orologio nel giardino ottocentesco. Vero tesoro di Mortegliano il duomo neogotico a pianta ottagonale: il tour comprende la visita degli interni, con la cinquecentesca pala di Giovanni Martini. (p.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA